

REGOLAMENTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

(art. 6 Legge regionale n. 5/2014)

Art. 1 - Finalità ed oggetto

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata. Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Troina, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Troina, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art. 2 - Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Troina, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Art. 3 - Aree tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Valorizzazione del centro storico;
- b) Promozione culturale e turismo;
- c) Tutela dell'ambiente e verde pubblico;
- d) Politiche giovanili e cittadinanza attiva;
- e) Attività sociali ed educative.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte di entrata del bilancio di previsione.

Art. 4 - Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

1ª fase - Informazione. Il Comune di Troina renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di quindici giorni. L'avviso dovrà contenere il budget, i soggetti coinvolti, la modalità di espressione della preferenza, il termine di presentazione, le aree tematiche. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

2ª fase - Consultazione e raccolta delle proposte. Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso. La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune. La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta. Potranno essere, altresì, svolti incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

3ª fase - Valutazione delle proposte. Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli uffici competenti per materia. Successivamente si provvederà all'esame di tutte le proposte pervenute in sede di tavolo tecnico di approfondimento e valutazione composto dai dirigenti competenti per materia e dall'assessore al ramo.

Le proposte vengono distinte in:

- 1) **Segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- 2) **Interventi:** opere o interventi di interesse comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità. Ogni intervento deve avere un importo non superiore a 3.000 euro.

I criteri con i quali si valutano le proposte ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Ad ogni valutazione sarà attribuito un punteggio da 1 fino a 5. In caso di parità di punteggio prevale il criterio cronologico di acquisizione della proposta.

- 3) Saranno prese in considerazione le proposte pertinenti alle tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata nell'avviso pubblico.

4ª fase - Documento della partecipazione. Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Art. 5 - Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre alla partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. La Giunta Comunale individua annualmente, nel contesto delle disponibilità del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata. Il settore Affari Generali cura il procedimento partecipativo di cui al presente regolamento.

Art. 6 - Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore dopo la rituale pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.